



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

AGIC83100G

IC - V. BRANCATI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
OPPORTUNITÀ L'Istituto Comprensivo "Vitaliano Brancati" accoglie, nei suoi tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) circa 1050 alunni. E' un Istituto ad indirizzo musicale. L'indirizzo musicale rappresenta una forte opportunità di crescita per il nostro bacino di alunni, in quanto offre la possibilità di imparare a suonare uno strumento musicale senza ricorrere all'insegnamento privato, ma soprattutto concorre all'aumento delle capacità di attenzione e di concentrazione che si manifesta in tutte le discipline e nella costruzione di un metodo di studio efficace in tutti i campi. La forte identità dell'Istituto fa sì che esso accolga al suo interno alunni proveniente da tutta la città di Favara, anche dai quartieri più lontani, specialmente nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. Attualmente le famiglie sono generalmente attente e partecipi a quello che la scuola fa ed accolgono favorevolmente tutte le iniziative che essa propone e che vedono i loro figli come protagonisti.	Nell'a.s. 2016-17 all'istituto comprensivo "V. Brancati", a seguito del dimensionamento della rete scolastica che ha interessato il Comune di Favara, sono stati accorpati altri due plessi di scuola primaria e tre plessi di scuola dell'infanzia, dislocati in quartieri distanti l'uno dall'altro, con una utenza fra loro molto variegata. Questa situazione ha creato alcune difficoltà nel ridurre la varianza dei risultati scolastici ed anche alcuni problemi di tipo organizzativo, ma nel complesso l'Istituto è riuscito a mantenere la propria identità e a trasmetterla anche ai nuovi plessi. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli alunni è medio -basso. Tanti sono gli alunni con entrambi i genitori disoccupati, provenienti dai vari plessi appartenenti all'istituto. Gli alunni appartenenti a famiglie con disagio socio-economico purtroppo non sempre ricevono sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali. La difficoltà a reperire risorse economiche pone, dunque, non pochi limiti a realizzare attività extrascolastiche per potenziare l'offerta formativa.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
L'Istituto Comprensivo "Vitaliano Brancati" opera in un Comune con ampiezza demografica superiore ai 30.000 abitanti. Le condizioni socio-economiche ed ambientali del Comune di Favara sono quelle di una popolazione occupata prevalentemente nel settore terziario (soprattutto pubblico impiego, edilizia e commercio). Alcuni genitori o nonni, esperti in fotografia, informatica, teatro, materie giuridiche, etc. affiancano l'Istituto in attività di arricchimento dell'offerta formativa o si offrono spontaneamente ad effettuare interventi di piccola manutenzione, segno di gratitudine e vicinanza all'Istituzione frequentata dai loro figli. Sul territorio operano la biblioteca comunale, diverse associazioni di volontariato (Anfass, Parole e libertà, Centro Georg Sand, Aido, ecc), un consultorio familiare con i quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione. Buona la partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC.; in tutti i consigli di intersezione, interclasse e classe è presente la rappresentanza genitoriale. I genitori componenti del Consiglio di Istituto sono sempre presenti alle riunioni collegiali e disponibili alla collaborazione per garantire un'efficace funzionamento dell'organizzazione della scuola.	Considerevole è il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri alunni e della Città in generale. Nel territorio ridotte sono le attività artigianali e scarsamente presenti risultano le strutture cooperativistiche, soprattutto nel settore agricolo. Le imprese edili, che in passato erano molto attive, oggi risentono della crisi economica che attraversa il Paese: molte imprese hanno chiuso o continuano ad esercitare la propria opera nel nord Italia o all'estero. Ciò premesso, i fondi a disposizione dell'Istituto sono sempre esigui e, quindi, si operano delle scelte che mirano a promuovere quelle iniziative che si collocano nell'ambito dell'area trasversale "Legalità, educazione alla salute, inclusione", privilegiata dal PTOF. I genitori non sempre partecipano di buon grado a raccolte di fondi/donazioni a favore della scuola proprio perché attraversano situazioni economiche difficili. Si registra, infatti, un'alta percentuale di genitori disoccupati. Richieste di nulla osta vengono avanzate anche nel corso dell'anno scolastico perché le famiglie si trasferiscono all'estero in cerca di un lavoro. Il Comune, in dissesto finanziario, fornisce esigue risorse a favore della scuola, finalizzate all'acquisto del gasolio per l'accensione dei riscaldamenti. Non sempre è in grado di assicurare la buona manutenzione, di rinnovare gli arredi (banchi, sedie) e la sicurezza degli edifici scolastici.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:AGIC83100G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	87.959,00	0,00	4.166.898,00	116.735,00	0,00	4.371.592,00
STATO	Gestiti dalla scuola	75.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.070,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	7.509,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.509,00
COMUNE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
REGIONE		0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,10	1,10
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:AGIC83100G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,0	0,0	93,6	2,6	0,0	98,2
STATO	Gestiti dalla scuola	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	7	4,9	4,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	71,4	55,6	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	85,6	86,4	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	28,6	54,6	62,2	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti	42,9	65,4	73,9	76,6

servizi igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,5	4,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola AGIC83100G
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola AGIC83100G
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola AGIC83100G
Concerti	0
Magna	0

Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola AGIC83100G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola AGIC83100G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola AGIC83100G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'Istituto si compone di cinque plessi di scuola dell'infanzia, quattro plessi di scuola primaria e tre di scuola secondaria di I grado, purtroppo non tutti vicini tra loro. Ad eccezione del plesso centrale, tutti i plessi sono ospitati in edifici progettati per ospitare Istituzioni scolastiche e dispongono anche di spazi per attività all'aperto. L'Istituto Comprensivo è dotato dei laboratori informatico, artistico, musicale, scientifico. Tutti i plessi hanno il collegamento ad Internet ed è in uso il registro elettronico nei tre ordini di scuola. Grazie ai finanziamenti	I finanziamenti risultano limitati rispetto alle prospettive di crescita dell'Istituto e sono provenienti dal MIUR e dalla Regione. La dichiarazione di dissesto finanziario rende difficoltosi gli interventi del Comune, anche per gli interventi di ordinaria manutenzione. Poco si può contare sulle famiglie o sui privati. Gli unici contributi effettuati dalle famiglie sono dovuti al versamento per l'assicurazione dei figli e per i viaggi di istruzione. Il plesso centrale, in via Grotte, è da sempre ospitato in un edificio di civile abitazione in affitto. Negli anni è stato

europei(FESR), molte aule sono dotate di LIM. Il plesso Don Bosco, annesso all'Istituto "V. Brancati" dall'a.s. 2016/2017, grazie ad una donazione è stato dotato di sette computer ed allestito un piccolo laboratorio informatico. Il Personale della scuola ha la possibilità di fruire, nei locali del plesso centrale di un laboratorio dotato di otto postazioni di lavoro per attività legate alla didattica, all'autoformazione ed alla formazione, grazie i finanziamenti europei (Fesr 2013). Gli obblighi di sicurezza, e le eventuali criticità riscontrate, sono costantemente monitorati dalle figure previste dalla legge (Dlgs 81/08). L'Istituto partecipa con regolarità ai bandi europei PON FESR e FSE per il potenziamento e l'adeguamento delle risorse materiali e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

adeguato ad ospitare l'Istituto nel migliore dei modi possibili. Non tutti i plessi sono dotati di laboratori; soltanto il plesso centrale è dotato di palestra. Rimane da potenziare la rete Internet wireless, a volte insufficiente a sostenere il traffico di dati. Si rende sempre più necessaria una nuova soluzione idonea ad ospitare i locali del plesso centrale, la cui dimensione limita l'organizzazione di momenti di incontro per tutto l'Istituto comprensivo (riunioni, esibizioni, concerti, ecc.).

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AGRIGENTO	66	90,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
SICILIA	687	84,0	6	1,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,3	1,9	1,3
Da più di 1 a 3 anni		2,2	1,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,0	14,3	24,5
Più di 5 anni	X	80,4	82,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	---------------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		28,3	16,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,4	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		17,4	18,7	22,4
Più di 5 anni	X	37,0	45,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	87,2	82,7	65,4
Reggente		10,6	6,1	5,8
A.A. facente funzione		2,1	11,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,3	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		2,1	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,3	3,6	5,7
Più di 5 anni	X	89,4	87,4	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,3	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		8,5	11,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		6,4	8,5	10,0
Più di 5 anni	X	63,8	60,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:AGIC83100G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
AGIC83100G	141	99,3	1	0,7	100,0
- Benchmark*					
AGRIGENTO	7.798	93,7	521	6,3	100,0
SICILIA	87.671	89,2	10.607	10,8	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:AGIC83100G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
AGIC83100G	1	0,9	24	20,7	50	43,1	41	35,3	100,0
- Benchmark*									
AGRIGENTO	78	1,2	1.037	15,5	2.520	37,7	3.052	45,6	100,0
SICILIA	948	1,3	11.768	15,7	29.184	38,9	33.057	44,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G		Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,2	8,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	4,9	10,9	11,1	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	7,3	8,2	7,8	10,1
Più di 5 anni	36	87,8	73,6	72,3	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G		Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	18,9	12,9	13,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	7	18,9	15,2	14,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	16,2	9,2	10,2	11,7
Più di 5 anni	17	45,9	62,8	62,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
AGIC83100G	14	2	6
- Benchmark*			
SICILIA	10	3	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AGIC83100G		Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	19,6	18,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,5	10,2	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	40,0	5,8	7,1	8,3
Più di 5 anni	3	60,0	66,1	64,6	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AGIC83100G		Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	13,3	12,7	11,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	6	40,0	9,5	10,0	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,7	6,7	7,4
Più di 5 anni	7	46,7	75,1	72,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AGIC83100G		Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		5,0	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,0	11,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,7	7,7
Più di 5 anni	0		85,0	73,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
AGIC83100G	12	0	11
- Benchmark*			
SICILIA	18	1	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
L'Istituto dispone di un organico - docente ed ATA - per la quasi totalità titolare nell'Istituto da diversi anni, garantendo così agli alunni una solida e stabile continuità educativa e didattica. L'età media del corpo docente si è negli ultimi anni notevolmente abbassata con l'arrivo di una nuova generazione di docenti adeguata a rispondere alle più recenti richieste educative delle nuove generazioni. L'Istituto è sede accreditata alle attività di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) ai sensi D.M. 249/2010 e D.M. n. 93/2012. Tutto il personale della scuola ha ricevuto adeguata formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Tutti i docenti sono in possesso delle competenze informatiche di base, soprattutto, grazie a corsi di formazione organizzati nell'Istituto tramite l'animatore digitale o in rete con altre scuole. Il dirigente scolastico esercita una leadership condivisa e partecipata. Funge da esempio al personale e contribuisce a sviluppare il senso di appartenenza alla scuola. E' disponibile al dialogo ed alla valorizzazione degli aspetti innovativi del lavoro scolastico. Il personale e le famiglie degli alunni si ritengono soddisfatti delle modalità di relazione con il DS (i dati sono rilevati dai risultati dei questionari predisposti dalla scuola).	Il 40,5% dei docenti a tempo indeterminato, appartenente soprattutto alla scuola secondaria di I grado, ha un'età anagrafica superiore ai 55 anni di età. Tendenza da parte degli insegnanti che rientrano in una fascia di età anagrafica superiore a 55 anni e con un'anzianità di servizio pari a 35 o più anni, a riprodurre gli impianti metodologici tradizionali e consolidati nel tempo e poco interesse verso l'utilizzo delle più sofisticate tecnologie. Sono pochi i docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria in possesso di laurea.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
AGIC83100G	98,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
AGRIGENTO	99,1	99,6	99,7	99,9	99,8	99,2	99,5	99,8	99,9	99,9
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
AGIC83100G	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
AGRIGENTO	98,1	98,5	99,0	98,3
SICILIA	97,5	97,9	97,4	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AGIC83100G	17,1	17,9	19,5	20,3	19,5	5,7	16,0	17,6	21,0	21,8	20,2	3,4
- Benchmark*												
AGRIGENTO	23,6	24,1	19,7	17,3	9,3	6,0	20,6	24,2	21,7	17,3	10,8	5,5
SICILIA	25,1	26,8	21,3	15,7	5,9	5,1	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
AGIC83100G	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
AGRIGENTO	0,9	0,5	0,5
SICILIA	0,5	0,3	0,4
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
AGIC83100G	2,2	0,7	0,8
- Benchmark*			
AGRIGENTO	1,1	1,5	1,1
SICILIA	2,0	1,6	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
AGIC83100G	0,7	1,4	1,6
- Benchmark*			
AGRIGENTO	1,9	2,0	1,8
SICILIA	2,9	2,6	2,0
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha bassissime percentuali di non ammessi: gli ormai residuali casi di non ammissione sono concentrati per lo più nelle classi prime della scuola secondaria e sono dovuti prevalentemente ad improvvise e/o continue interruzioni di frequenza da parte di alunni con svantaggio socio-economico. I casi di non ammissione sono concordati nei Consigli di classe e sono comunque in linea con i dati registrati a livello regionale e nazionale. Dall'analisi dei voti attribuiti in esito agli scrutini finali ed ai	Nonostante la messa a punto di specifici piani personalizzati, i colloqui con le famiglie, le lettere di sollecito e la richiesta di intervento degli assistenti sociali del Comune, sono presenti ancora alcuni alunni che frequentano la scuola in modo saltuario, tanto da pregiudicare la validità dell'anno scolastico per la mancanza del requisito di frequenza. Dall'analisi dei voti attribuiti in esito agli scrutini finali ed ai risultati per classi parallele, permane ancora variabilità fra le classi, soprattutto se comparata fra

risultati per classi parallele, si registra una minore variabilità fra le classi rispetto agli anni scolastici precedenti. La percentuale degli alunni che ha superato l'Esame di Stato è pari al 100%. I punteggi conseguiti all'Esame di Stato sono positivi e hanno fatto registrare una più equa redistribuzione degli alunni nelle diverse fasce di livello. La scuola accoglie i nuovi studenti anche nel corso dell'anno, mentre i pochi trasferimenti in uscita sono dovuti per lo più a trasferimenti del nucleo familiare per motivi di lavoro.	classi di plessi diversi. Riguardo la votazione conclusiva agli esami di Stato, pur se migliorata la distribuzione degli alunni nelle diverse fasce di livello, si osserva ancora una maggiore concentrazione sui livelli bassi (6) e sui livelli alti (9-10), mentre la fascia mediana risulta essere poco valorizzata. Per questo motivo, permane ancora uno scostamento dai risultati medi nazionali. La povertà di risorse economiche del territorio comporta spesso migrazioni interne delle famiglie, determinando altresì trasferimenti degli studenti in corso di anno scolastico.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne alcuni casi giustificati. La scuola si presenta sul territorio con una forte identità e pertanto accoglie studenti provenienti da altre scuole sia all'inizio che nel corso dell'anno scolastico. Quasi tutti gli studenti frequentano regolarmente la scuola e conseguono risultati positivi. Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria sono ammessi all'esame di Stato e conseguono risultati soddisfacenti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: AGIC83100G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	47,2	↓	↓	↓	n.d.
AGEE83101N - Plesso	75,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83101N - 2 A	75,8	↑	↑	↑	n.d.
AGEE83102P - Plesso	19,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83102P - 2 B	16,6	↓	↓	↓	n.d.
AGEE83102P - 2 G	23,0	↓	↓	↓	n.d.
AGEE83103Q - Plesso	73,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83103Q - 2 D	73,3	↑	↑	↑	n.d.
AGEE83104R - Plesso	44,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83104R - 2 F	44,3	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		56,3	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,0	↑	↑	↑	8,1
AGEE83101N - Plesso	68,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83101N - 5 A	68,3	↑	↑	↑	11,1
AGEE83102P - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83102P - 5 B	65,0	↑	↑	↑	8,0
AGEE83103Q - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83103Q - 5 D	61,9	↑	↑	↔	5,3
AGEE83103Q - 5 E	65,4	↑	↑	↑	7,4
AGEE83104R - Plesso	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83104R - 5 F	60,4	↑	↑	↓	2,8
Riferimenti		186,4	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	178,8	↓	↓	↓	-19,4
AGMM83101L - Plesso	178,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AGMM83101L - 3 A	191,2	↑	↑	↓	-12,3
AGMM83101L - 3 B	181,0	↓	↓	↓	-18,9
AGMM83101L - 3 C	184,0	↔	↓	↓	-22,8
AGMM83101L - 3 D	171,3	↓	↓	↓	-26,8
AGMM83101L - 3 E	165,9	↓	↓	↓	-14,8

Istituto: AGIC83100G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,0	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,1				n.d.
AGEE83101N - Plesso	70,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83101N - 2 A	70,9				n.d.
AGEE83102P - Plesso	53,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83102P - 2 B	72,0				n.d.
AGEE83102P - 2 G	27,9				n.d.
AGEE83103Q - Plesso	62,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83103Q - 2 D	62,3				n.d.
AGEE83104R - Plesso	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83104R - 2 F	67,7				n.d.
Riferimenti		52,8	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,9				10,3
AGEE83101N - Plesso	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83101N - 5 A	69,9				15,4
AGEE83102P - Plesso	70,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83102P - 5 B	70,6				16,4
AGEE83103Q - Plesso	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83103Q - 5 D	45,0				-8,5
AGEE83103Q - 5 E	65,2				10,0
AGEE83104R - Plesso	64,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83104R - 5 F	64,7				10,1
Riferimenti		184,5	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	175,4				-23,7
AGMM83101L - Plesso	175,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AGMM83101L - 3 A	180,9				-23,5
AGMM83101L - 3 B	170,7				-29,6
AGMM83101L - 3 C	177,4				-29,3
AGMM83101L - 3 D	167,2				-31,5
AGMM83101L - 3 E	178,9				0,1

Istituto: AGIC83100G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,6				n.d.
AGEE83101N - Plesso	70,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83101N - 5 A	70,6				n.d.
AGEE83102P - Plesso	79,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83102P - 5 B	79,9				n.d.
AGEE83103Q - Plesso	51,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83103Q - 5 D	48,1				n.d.
AGEE83103Q - 5 E	55,1				n.d.
AGEE83104R - Plesso	82,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83104R - 5 F	82,2				n.d.
Riferimenti		182,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	170,7				n.d.
AGMM83101L - Plesso	170,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AGMM83101L - 3 A	177,0				n.d.
AGMM83101L - 3 B	170,5				n.d.
AGMM83101L - 3 C	181,1				n.d.
AGMM83101L - 3 D	172,5				n.d.
AGMM83101L - 3 E	150,5				n.d.

Istituto: AGIC83100G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		72,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	84,2				n.d.
AGEE83101N - Plesso	87,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83101N - 5 A	87,2				n.d.
AGEE83102P - Plesso	83,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83102P - 5 B	83,1				n.d.
AGEE83103Q - Plesso	86,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83103Q - 5 D	92,9				n.d.
AGEE83103Q - 5 E	79,9				n.d.
AGEE83104R - Plesso	75,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AGEE83104R - 5 F	75,4				n.d.
Riferimenti		185,2	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	176,8				n.d.
AGMM83101L - Plesso	176,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AGMM83101L - 3 A	191,0				n.d.
AGMM83101L - 3 B	175,5				n.d.
AGMM83101L - 3 C	192,3				n.d.
AGMM83101L - 3 D	165,8				n.d.
AGMM83101L - 3 E	156,5				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AGEE83101N - 5 A	0,0	100,0
AGEE83102P - 5 B	0,0	100,0
AGEE83103Q - 5 D	6,7	93,3
AGEE83103Q - 5 E	0,0	100,0
AGEE83104R - 5 F	9,1	90,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,2	96,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AGEE83101N - 5 A	0,0	100,0
AGEE83102P - 5 B	0,0	100,0
AGEE83103Q - 5 D	0,0	100,0
AGEE83103Q - 5 E	7,7	92,3
AGEE83104R - 5 F	18,2	81,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,8	95,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AGMM83101L - 3 A	19,2	26,9	26,9	19,2	7,7
AGMM83101L - 3 B	25,0	31,2	31,2	12,5	0,0
AGMM83101L - 3 C	29,6	22,2	25,9	14,8	7,4
AGMM83101L - 3 D	24,0	40,0	32,0	4,0	0,0
AGMM83101L - 3 E	45,8	20,8	20,8	12,5	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	28,8	28,0	27,1	12,7	3,4
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AGMM83101L - 3 A	23,1	30,8	26,9	15,4	3,8
AGMM83101L - 3 B	25,0	43,8	31,2	0,0	0,0
AGMM83101L - 3 C	25,9	40,7	22,2	7,4	3,7
AGMM83101L - 3 D	48,0	32,0	16,0	4,0	0,0
AGMM83101L - 3 E	29,2	33,3	25,0	8,3	4,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	30,5	35,6	23,7	7,6	2,5
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
AGMM83101L - 3 A	11,5	50,0	38,5
AGMM83101L - 3 B	18,8	62,5	18,8
AGMM83101L - 3 C	7,4	59,3	33,3
AGMM83101L - 3 D	16,0	60,0	24,0
AGMM83101L - 3 E	29,2	62,5	8,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,1	58,5	25,4
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
AGMM83101L - 3 A	3,8	23,1	73,1
AGMM83101L - 3 B	12,5	25,0	62,5
AGMM83101L - 3 C	0,0	37,0	63,0
AGMM83101L - 3 D	16,0	36,0	48,0
AGMM83101L - 3 E	41,7	29,2	29,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,4	30,5	55,1
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AGEE83101N - 5 A	1	3	3	0	5	0	2	3	0	7
AGEE83102P - 5 B	2	3	1	4	4	0	2	2	4	6
AGEE83103Q - 5 D	2	3	5	3	1	3	11	0	0	0
AGEE83103Q - 5 E	1	2	3	4	2	0	3	2	5	3
AGEE83104R - 5 F	0	2	12	0	0	2	3	2	0	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
AGIC83100G	9,1	19,7	36,4	16,7	18,2	7,4	30,9	13,2	13,2	35,3
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AGIC83100G	84,0	16,0	62,8	37,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AGIC83100G	5,4	94,6	34,9	65,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
AGIC83100G	64,0	36,0	14,1	85,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AGIC83100G	8,1	91,9	3,2	96,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
AGIC83100G	8,7	91,3	16,3	83,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
Dall'analisi dei punteggi ottenuti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica risulta che le classi testate si collocano intorno alla media regionale e nazionale. Le prove effettuate in seconda primaria restituiscono nella media, ad eccezione per la prova di italiano di una classe, risultati superiori alle medie di riferimento. In quinta primaria permane un buon livello di prestazione in matematica, ma si assiste invece ad un calo in alcune classi nella prova di italiano. Nelle II primaria c'è una forte concentrazione di alunni nei livelli alti, ciò a discapito però della variabilità TRA le classi, che risulta ancora alta. La differenza di risultati potrebbe attribuirsi all'eterogeneità di composizione dei plessi dell'Istituto, alcuni dei quali di recente acquisizione. Complessivamente, la scuola ottiene punteggi migliori nelle prove di Matematica rispetto a quelle di Italiano. La scuola primaria ottiene buoni risultati nelle prove Invalsi di inglese, sia nelle competenze di lettura che in quelle di ascolto.	Dall'analisi dei punteggi ottenuti nelle prove di Italiano e Matematica risulta che le classi testate si discostano fra loro e rispetto ai valori medi d'istituto. Il passaggio alla scuola secondaria segna un calo nei risultati raggiunti nelle prove nazionali, segnatamente nelle classi dei plessi di recente acquisizione. I risultati nelle prove nazionali di lettura e ascolto in lingua inglese, nella scuola secondaria, sono inferiori alle medie regionali e nazionali. La variabilità delle classi si presenta elevata, ciò si deve alla eterogeneità di composizione della popolazione scolastica dei diversi plessi, ubicati in contesti socio-economici-culturali del territorio tra loro assai differenti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Benche' i risultati delle prove standardizzate siano complessivamente buoni, permane ancora una evidente variabilità tra i plessi e tra le classi. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola e che, nella media, consentono di collocare l'Istituto in una buona fascia di livello. La quota di studenti collocata nel livello più basso è, complessivamente, in linea con la media regionale. In taluni casi, si assiste invece ad un'alta concentrazione nelle fasce alte, ciò a discapito della variabilità, che risulta assai bassa quella interna, ed alta quella esterna. I risultati restituiscono migliori prestazioni in matematica rispetto all'italiano. Da migliorare, e in misura segnatamente maggiore nella scuola secondaria, i risultati nelle prove nazionali di lettura e ascolto in lingua inglese.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
I docenti condividono che le competenze chiave e di cittadinanza siano cruciali nel percorso formativo. Le competenze trasversali sono acquisite non solo attraverso lo studio delle discipline, ma anche attraverso le esperienze formative curriculari ed extracurriculari che arricchiscono l'offerta formativa del nostro Istituto e attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio e del personale in organico. A tale scopo, vengono effettuate attività diversificate per lo sviluppo e l'acquisizione di competenze attraverso il progetto trasversale "Inclusione, Salute, Legalità". Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto è generalmente buono; la maggior parte degli alunni rispetta le regole ed ha sviluppato lo spirito di gruppo e di collaborazione. Ne è prova il fatto che la scuola si è distinta nelle competizioni sportive e musicali, oltre che per i risultati raggiunti, per la correttezza del comportamento degli alunni. L'istituto ha investito risorse per potenziare il laboratorio informatico e la rete wi-fi. Vengono progettate e realizzate iniziative didattiche per promuovere e potenziare le competenze digitali degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia; vengono organizzate appositi incontri tra studenti, famiglie ed esperti sui rischi connessi all'uso del web. La scuola ha partecipato all'indagine ICILS	Si avverte l'esigenza di una revisione e di un rinnovamento nel percorso di accompagnamento dell'alunno verso l'acquisizione delle competenze chiave, anche attraverso strategie didattiche innovative (compiti di realtà, cooperative learning, apprendimento in situazione). La scuola riconosce che la valutazione delle competenze personali, legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni, non può limitarsi all'osservazione del comportamento e alla realizzazione di attività progettuali. Si evidenzia, pertanto, la necessità di costruire strumenti sistematici per valutare e monitorare il raggiungimento delle competenze chiave, individuando indicatori ed opportuni descrittori. Sono presenti alcuni comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola, legati al contesto sociale di provenienza. Si registrano percentuali significative di alunni con valutazioni basse nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo (18% con valutazione C) e al termine della scuola primaria (19% con valutazione C e 1% con valutazione D).

competenze digitali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' generalmente buono anche se bisogna costruire ancora un metodo condiviso di progettazione, monitoraggio e valutazione delle competenze. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nel rispetto delle regole. Gli isolati casi in cui talvolta gli alunni hanno mostrato livelli bassi di competenze sociali e civiche sono prontamente affrontati e risolti e non intaccano il clima positivo che vige all'interno della scuola. La percentuale di alunni con livelli di competenze civiche e sociali, seppur presente, si limita al 20%.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,26	52,69	53,65	
AGIC83100G	AGEE83101N	A	65,81	↑	↑	↑	94,44
AGIC83100G	AGEE83102P	B	68,99	↑	↑	↑	100,00
AGIC83100G			67,19	↑	↑	↑	96,77

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,03	54,78	56,64	
AGIC83100G	AGEE83101N	A	64,94	↑	↑	↑	88,89
AGIC83100G	AGEE83102P	B	71,06	↑	↑	↑	100,00
AGIC83100G			67,68	↑	↑	↑	93,55

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
AGIC83100G	AGEE83101N	A	166,76	↓	↓	↓	85,71
AGIC83100G				↓	↓	↓	85,71

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
AGIC83100G	AGEE83101N	A	179,90	↔	↓	↓	85,71
AGIC83100G				↔	↓	↓	85,71

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
AGIC83100G	AGEE83101N	A	148,99	↓	↓	↓	85,71
AGIC83100G				↓	↓	↓	85,71

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
AGIC83100G	AGEE83101N	A	160,61	↓	↓	↓	85,71
AGIC83100G				↓	↓	↓	85,71

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola primaria, salvo per una sezione, si osserva un buon livello di prestazione nelle prove nazionali, specialmente in matematica. Gli studenti della scuola primaria appartenenti all'istituto proseguono gli studi nella medesima scuola secondaria di primo grado. L'istituto fornisce il consiglio orientativo sulla prosecuzione degli studi sulla base delle competenze degli alunni, su specifiche indagini effettuate tramite questionari, colloqui con le famiglie e informazioni sulle scuole di prosecuzione degli studi fornite da delegazioni delle predette scuole. Il consiglio orientativo è seguito dalla maggior parte degli alunni.	Nel passaggio alla scuola secondaria di I grado, si nota un netto calo delle prestazioni nelle prove nazionali, attribuibile probabilmente al fatto che il gruppo classe subisce un rimescolamento, con la creazione di classi più eterogenee e con alunni provenienti anche da Istituzioni scolastiche differenti. Anche i processi di dimensionamento, che l'Istituto ha subito nel corso degli ultimi anni, hanno sicuramente contribuito a rendere meno stabile la percentuale di punteggio nelle prove nazionali. A causa della scarsità delle risorse umane e finanziarie, la scuola non è in grado di monitorare i risultati conseguiti dagli studenti nel corso delle scuole secondarie di secondo grado: essendo un comprensivo di provincia si viene a conoscenza dell'esito del percorso formativo degli studenti, che

risulta essere per lo più positivo, soltanto in modo informale e non strutturato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto sta attraversando un processo di forte crescita e, come in tutti i processi di questo tipo, il suo standard di risultati non si è ancora assestato, soprattutto nella fase di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. La scuola, a causa della mancanza di risorse umane e finanziarie adeguate, non è in grado di monitorare ed elaborare i risultati a distanza nel secondo ciclo. Il monitoraggio viene fatto soltanto nell'ambito del percorso del primo ciclo di istruzione.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	91,5	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	93,6	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	95,7	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	31,9	36,6	32,7
Altro	No	8,5	7,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,2	96,7	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	93,2	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	93,2	93,8	86,9

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	34,1	30,9	30,9
Altro	No	9,1	6,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	95,7	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	63,8	69,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	93,6	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	91,5	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	59,6	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,5	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,7	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	55,3	66,5	57,9
Altro	No	2,1	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,9	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	65,9	70,7	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	84,1	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,2	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	56,8	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,9	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	59,1	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	54,5	66,0	63,6
Altro	No	2,3	6,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	93,6	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	87,2	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	91,5	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,3	6,8	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,9	92,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	84,1	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,6	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,8	4,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Sulla base delle Indicazioni Nazionali e miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910 " Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari", i docenti dell'Istituto Comprensivo "V. Brancati" di Favara (Ag) hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curriculum che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche.	I progetti di ampliamento dell'offerta formativa individuano gli obiettivi e le abilità da raggiungere, anche se la valutazione e il monitoraggio di tali progetti puntualizzano le conoscenze e le abilità, e non sempre le competenze.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha aggiornato e revisionato il curriculum verticale con riferimento alle nuove "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari". Vengono definite le certificazioni delle competenze per le classi in uscita, si predispongono e somministrano prove strutturate per classi parallele. Nella scuola sono presenti referenti nei dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti i docenti delle varie discipline. Tuttavia la focalizzazione delle abilità/competenze da raggiungere deve ancora essere migliorata. Alcuni docenti mostrano una certa difficoltà nel mettere in pratica una didattica per competenze. La scuola, pertanto, nel piano di formazione e di aggiornamento triennale continua a programmare corsi di formazione da realizzare in rete con altre scuole sul tema "Didattica per competenze". Il gruppo di lavoro curriculum e progettazione didattica, inoltre, provvederà ad una revisione ed aggiornamento della progettazione in uso.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,6	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	78,7	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	25,5	24,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	Sì	90,9	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	68,2	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	27,3	22,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,4	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	70,2	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,6	91,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,6	13,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,3	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,9	90,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	12,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,7	95,5	94,5
Classi aperte	Sì	68,1	64,3	70,8
Gruppi di livello	Sì	80,9	76,7	75,8
Flipped classroom	No	31,9	34,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,5	23,3	32,9
Metodo ABA	No	23,4	27,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,1	4,9	6,2
Altro	Sì	27,7	32,5	28,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,2	94,2	94,1
Classi aperte	Sì	56,8	55,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	88,6	79,8	79,4
Flipped classroom	No	65,9	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	4,5	18,2	23,0
Metodo ABA	No	11,4	17,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,5	4,3
Altro	Sì	31,8	28,8	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	21,3	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,1	2,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	34,0	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	8,5	19,3	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	14,9	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	19,1	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	63,8	73,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,3	21,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	4,3	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	25,5	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	38,3	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,1	4,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	40,4	31,2	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,8	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,3	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	0,4

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	65,9	65,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,1	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	36,4	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	54,5	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	63,6	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	15,9	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,5	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,2	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	18,2	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	47,7	36,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	2,3	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	38,6	31,9	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,7	3,0
Altro	No	0,0	0,2	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola adotta la settimana corta in tutti gli ordini. L'organizzazione oraria è adeguata e rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola è ad indirizzo musicale. Per gli studenti che scelgono lo studio di uno strumento musicale le lezioni si effettuano in orario pomeridiano nella sala musica, che si arricchisce puntualmente di strumentazioni utili al miglioramento delle competenze musicali. La sede del plesso centrale è, inoltre, dotata di laboratorio artistico, scientifico ed informatico con connessione wi-fi. I laboratori vengono utilizzati dai docenti a seconda delle attività proposte. La maggior parte della aule è dotata di LIM. La scuola è dotata di biblioteca utilizzata dagli alunni della scuola primaria e secondaria. La scuola continua ad introdurre nuove pratiche didattiche quali: compiti di realtà, utilizzo di tecnologie digitali nella didattica, realizzazione di attività e progetti, d'intesa con famiglie, Enti e risorse presenti nel territorio, metodologie innovative per gli alunni DSA e BES. Tutte le attività e i progetti vedono coinvolti e resi protagonisti gli alunni con disabilità grazie anche alla collaborazione con docenti referenti del progetto pilota, facenti parte del corpo docente del nostro istituto " La corresponsabilità educativa scuola/famiglia come risorsa per la realizzazione dei progetti di vita delle studentesse e degli studenti con disabilità". L'istituto attraverso regolamenti, PTOF, curriculum, patto educativo di corresponsabilità, etc., mette in atto modalità espressamente dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento. E' attivo a scuola uno sportello	Le aule della sede centrale non sono tutte dotate di LIM. I plessi Don Bosco e D. Savio, acquisiti dall'anno scolastico 2016/2017 sono dotati di un numero insufficiente di LIM. Non sono presenti computer oltre quelli adibiti al registro elettronico. La struttura edilizia, la dotazione di base, (banchi, sedie, cattedre ecc.) e le sempre più scarse risorse non permettono di articolare gli spazi della scuola in modo pienamente rispondente alle esigenze degli alunni. Bisogna incentivare e promuovere la condivisione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative per garantire il successo formativo degli studenti. Nella scuola si rileva la presenza di qualche alunno, che a causa della provenienza da un contesto socio-economico e culturale svantaggiato, rende difficile la gestione della classe e lo svolgimento della regolare attività didattica. A tal fine vengono predisposti dagli insegnanti piani personalizzati che non sempre sono condivisi dai genitori.

ascolto con la presenza di una psicologa, finalizzato a supportare gli studenti, i docenti e le famiglie nei casi di bisogni educativi speciali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio attribuito scaturisce dalla mancanza di spazi e strumenti adeguati presenti nelle vari plessi dell'istituto. Nonostante ciò la scuola si impegna ad incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative e di tecnologie digitali. Sono condivise le regole di comportamento che vengono definite nel regolamento degli studenti. La scuola ha inoltre messo in atto una serie di attività e progetti volti alla prevenzione del fenomeno del bullismo sempre più presente nella realtà scolastica di oggi.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,4	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	64,4	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	88,9	83,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	42,2	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	33,3	43,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,1	34,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	81,0	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	66,7	76,1	78,1

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,7	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,5	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	40,5	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,0	41,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,7	88,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	46,7	61,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	83,3	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,7	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	47,6	61,3	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	80,0	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	55,0	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	32,5	46,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	52,5	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	40,0	42,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	55,0	59,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	Sì	76,3	76,4	71,1

dei risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	52,6	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	28,9	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	50,0	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	31,6	44,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	55,3	60,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	91,5	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	36,2	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	2,1	8,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	25,5	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	8,5	15,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	29,8	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	11,7	22,1
Altro	Sì	25,5	20,6	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,5	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	31,8	38,4	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,5	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	47,7	51,2	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	9,1	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	36,4	37,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	4,5	13,5	29,5
Altro	Sì	29,5	18,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	72,3	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,4	40,8	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,8	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	66,0	68,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,8	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	55,3	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	74,5	78,4	58,0
Altro	No	6,4	10,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,8	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,4	40,8	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	43,2	61,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,8	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,0	35,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	63,6	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,8	85,6	82,0
Altro	No	6,8	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
L'I.C. "V. Brancati" per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli studenti con disabilità, stranieri, BES e DSA, realizza efficacemente le seguenti attività: – Progetti: "Accoglienza "; FAI giornate di primavera"; "Occhio ti tengo d'occhio"; "Tra storia e mito"; "Festa dell'albero"; "Natale ..."; "Legalità"; "Madunnari della legalità"; "Cinema"; "Teatro"; "Latino"; "Percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri"; Viaggi d'istruzione con tutte le classi dell'istituto. – Partecipazioni a concorsi: "I. Buttitta"; "G. Casà"; "Cyberbyllismo"; "Legalità"; "Autismo"; "Disabilità"; "Piano Nazionale Scuola Digitale". – Manifestazioni e convegni: "Giornata della Memoria"; "Festa dell'albero"; "Settimana	L'istituto è dislocato in cinque sedi distaccate. Alcuni edifici scolastici presentano alcune barriere architettoniche che rendono difficoltoso l'accesso e il libero spostamento degli alunni con disabilità motorie nelle classi poste ai piani superiori . Alcune famiglie di livello socio-culturale basso non partecipano adeguatamente alle attività inclusive proposte. La scuola dispone di limitate attrezzature adeguate per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze motorie. Risulta necessaria una maggiore collaborazione tra i docenti del Consiglio di Classe ed i genitori a causa della scarsa accettazione da parte delle famiglie. Da migliorare la capacità di utilizzo di tecnologie software per la

dell'Orientamento scolastico"; "Open Day"; "Contro le dipendenze alla droga, fumo, alcool e ludodipendenza"; Incontri di sensibilizzazione contro il bullismo e cyberbullismo con la Polizia Postale e partecipazione alla giornata nazionale contro il bullismo/cyberbullismo. Gli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono un buon clima di classe che favorisce una efficace didattica inclusiva, utilizzano le seguenti metodologie appropriate, differenti a seconda della tipologia di disagio/disabilità: Didattica individualizzata e personalizzata; Strumenti compensativi e misure dispensative e interventi di individualizzazione per alunni stranieri, BES, DSA, DVA; Approccio ludico; Circle-time; Cooperative learning; Didattica laboratoriale; Didattica integrata; Role play; Drammatizzazione; Tutoring tra pari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità dai docenti referenti della Funzione Strumentale area 3 "Inclusione e BES"; quest'ultime figure monitorano: i Piani Didattici Personalizzati; tutti i PEI/PDP vengono aggiornati con regolarità dal Consiglio di Classe e redatti in sinergia con i genitori/ASL/Enti Locali. Pertanto, gli interventi sopra elencati riescono a favorire l'inclusione degli studenti, trattano attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. La scuola ha istituito, inoltre, uno sportello ascolto per le famiglie con figli DSA, BES, DVA e in particolare per i genitori di alunni autistici. Ogni anno viene predisposto il PAI e nel mese di maggio/giugno viene effettuata una verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano annuale per l'inclusione, presentata al GLI e approvata dal Collegio dei Docenti.	facilitazione degli apprendimenti.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione e differenziazione risultano

efficaci. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. L'Istituto è supportato da tutti i docenti curricolari, di potenziamento, dalle funzioni strumentali e dalla maggior parte dei genitori al fine di migliorare l'inclusione e differenziazione degli alunni e mira al recupero e potenziamento. Ha protocolli indirizzati ai vari ambiti di intervento con risultati positivi. Si evidenzia la necessità di porre maggior attenzione al recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento e alla valorizzazione delle eccellenze. Costante risulta l'attenzione agli alunni con BES e DVA, anche con progetti mirati e tesi ad incrementare il livello di inclusione ed integrazione.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,7	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	85,1	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,9	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	70,2	79,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,9	81,5	74,6
Altro	No	10,6	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	81,8	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,7	93,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	72,7	78,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,0	76,1	71,9
Altro	No	11,4	11,5	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	55,8	61,0	53,6

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	18,6	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	9,3	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	9,3	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	20,9	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	18,6	21,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,7	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	2,6	1,5
Altro	No	16,3	13,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	77,3	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	40,9	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	36,4	46,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	79,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	40,9	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	56,8	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	68,2	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	18,2	10,5	13,7
Altro	No	9,1	13,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
AGIC83100G	2,4	1,2	28,0	1,1	31,4	13,2	22,9	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
AGIC83100G	88,2	11,8
AGRIGENTO	79,1	20,9
SICILIA	78,0	22,0
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
AGIC83100G	98,1	90,9
- Benchmark*		
AGRIGENTO	96,9	89,9
SICILIA	95,0	85,7
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
CONTINUITA': La scuola per garantire una efficace continuità educativa agli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro organizza le seguenti azioni: progetti di continuità didattica tra le classi ponte di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Viene data notevole importanza alla continuità scolastica nell'ambito degli Organi Collegiali. Infatti i docenti di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado concordano un curriculum di apprendimento verticale, gli obiettivi cognitivi di passaggio tra i diversi ordini di scuola ed i criteri valutativi, i criteri per la formazione delle classi. Per attuare un efficiente ed efficace percorso di continuità l'Istituto "V. Brancati" si avvale della figura strumentale dell'area 2 "Interventi e servizi per gli alunni". Gli insegnanti dei vari ordini di scuola del nostro Istituto prevedono momenti d'incontro per definire poi la formazione delle classi future e scambiarsi informazioni sugli alunni che passano da un grado di scuola all'altro, si confrontano sui livelli raggiunti dagli alunni rispetto ai risultati attesi, ed infine s'incontrano per definire i gruppi classe in modo equilibrato. ORIENTAMENTO: La scuola nel garantire percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle inclinazioni degli studenti, al passaggio da un ordine di scuola all'altro, organizza incontri orientativi con le realtà formative presenti nel territorio. A tal fine, per evitare e prevenire la dispersione scolastica, al termine del primo quadrimestre, vengono intraprese le seguenti azioni: "Settimana dell'orientamento scolastico" rivolto agli alunni delle classi terze con i docenti referenti delle Scuole Secondarie di II grado e alunni tutor già frequentanti il nostro istituto;	CONTINUITA': L'Istituto "V. Brancati" è dislocato in cinque plessi staccati. In due plessi non esistono classi di Scuola Secondaria di I grado e in uno è presente solo la Scuola dell'Infanzia. Pertanto, risulta difficoltoso alle famiglie accompagnare i figli appartenenti a classi di scuola di diverso ordine. Inoltre, parte degli alunni presenti nelle nostre scuole provengono da altri tre Istituti Comprensivi presenti nel territorio. Sono da migliorare i momenti di accoglienza e divulgazione dell'Offerta Formativa. ORIENTAMENTO: La scuola secondaria di I grado monitora le attività di orientamento. Il consiglio orientativo dato dagli insegnanti di Scuola Secondaria di I grado risulta: - seguito dalla maggior parte degli alunni; sono poche le famiglie che non tengono in considerazione i criteri suggeriti dai docenti per la scelta; - a volte le scelte risultano condizionate dalle aspettative delle famiglie stesse; - dalla presentazione accattivante delle scuole superiori durante la settimana dedicata all'Open day; - dalla scelta operata dai compagni di classe.

“Incontri di orientamento individuali” tra docenti e genitori assieme agli alunni in uscita. Pertanto viene data agli alunni l'opportunità di potersi orientare e di scegliere in modo consapevole il proprio percorso di studio e fare in modo che coincida il più possibile con un personale progetto di vita inclusivo. Vengono così tenute conto le aspettative, le attitudini e le abilità di cui dispongono gli alunni. La scuola secondaria di I grado orienta gli alunni sui possibili indirizzi offerte dalle scuole di Secondo grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio dato nella rubrica di valutazione va attribuito al fatto che la qualità delle attività proposte agli studenti risultano positive. Vengono realizzate attività specifiche nelle classi, somministrazione di questionari, colloqui con le famiglie, presentazione dei diversi istituti scolastici/indirizzi di Scuola Secondaria di II grado. Bisogna però sottolineare che una piccola parte degli studenti non segue il consiglio orientativo fornito dal Consiglio di Classe, spesso condizionato dalle aspettative delle famiglie o dalla scelta operata dai compagni di classe.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,5	8,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		47,8	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	45,7	49,2	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	8,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,5	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,5	47,2	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		34,8	30,9	30,8
>25% - 50%		28,3	35,9	37,8
>50% - 75%		15,2	21,3	20,0
>75% - 100%	X	21,7	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,9	27,9	31,3
>25% - 50%		30,2	35,3	36,7
>50% - 75%		20,9	22,2	21,0
>75% - 100%	X	20,9	14,6	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------	-------------

	AGIC83100G	AGRIGENTO	Regionale SICILIA	Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	8,0	8,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	973,0	1.898,1	3.682,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	12,1	23,3	47,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	15,2	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	37,0	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	28,3	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	23,9	34,2	42,2
Lingue straniere	No	28,3	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	17,4	19,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	41,3	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	30,4	29,9	25,4
Sport	No	17,4	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	15,2	13,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,7	18,2	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La mission dell'istituto è definita nel PTOF,	La mission della scuola necessita di una maggiore

attraverso il coinvolgimento dei portatori di interesse. La mission viene monitorata attraverso questionari rivolti a docenti, personale ATA, genitori e alunni. Essa viene revisionata a seguito dei risultati ottenuti dal monitoraggio e dalle indicazioni ministeriali. Le modifiche vengono discusse e approvate all'interno degli OO.CC. Il PTOF viene diffuso durante gli incontri con i genitori, le associazioni presenti nel territorio, le giornate dell'open day. Esso viene inserito nel sito web e in Scuola in chiaro. All'albo on line è stato inserito un calendario delle riunioni dove sono programmate le riunioni con i genitori, le assemblee, i collegi e la formazione. La scuola si avvale di un modello unico di progettazione. La valutazione oltre a monitorare le abilità e gli aspetti cognitivi, valuta la situazione di partenza mediante prove d'ingresso, e valuta anche i progressi attraverso la somministrazione di prove intermedie e finali. Il dirigente scolastico promuove il coinvolgimento attivo di tutto il personale. Le funzioni strumentali sono individuate in linea con le risorse interne e i bisogni specifici della scuola. Gli incarichi di responsabilità d'istituto sono così definiti: a) personale docente 1) titolari funzioni strumentali individuati con delibera annuale del collegio dei docenti. La delibera delinea settori, compiti, tempi e modalità di rendicontazione. 2) altri incarichi, atto di nomina del DS che definisce settori, compiti e tempi. b) personale ATA gli incarichi e i settori sono definiti dal Piano di lavoro proposto dal DSGA e adottato dal DS. La percentuale della quota di ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA è in linea con la media provinciale e nazionale. La scuola sostiene la partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro, investendo anche nella formazione. Diversi i corsi di formazione su tematiche legate alla disabilità, DSA, BES, valutazione, competenze digitali. I progetti si basano su tematiche ritenute prioritarie e riferibili alla macroarea individuata nel PTOF: legalità, inclusione, ed. alla salute.	condivisione, poiché l'organico si è ampliato a partire dall'anno scolastico 2016/17. Non tutti i docenti danno la loro disponibilità per la realizzazione di attività aggiuntive a causa di impegni familiari spesso gravosi o per altre esigenze personali. La scarsità economica non sempre consente di realizzare progetti interessanti.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ritiene di avere una buona condivisione della mission e una buona gestione delle risorse disponibili. Da migliorare il monitoraggio e la documentazione delle azioni.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	76,1	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		15,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		6,5	15,9	22,7
Altro		2,2	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,8	4,2	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AGIC83100G		Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO
	Nr.	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	4,0	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	29,9	19,2	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,9	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	7,5	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	20,7	15,2	18,4

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,9	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	16,1	18,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	2,9	7,0	7,1
Altro	1	20,0	9,8	15,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIC83100G		Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	25,3	25,4	34,3
Rete di ambito	4	80,0	52,9	41,4	33,5
Rete di scopo	0	0,0	2,3	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,5	8,2	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,8	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,1	18,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIC83100G		Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	20,0	22,4	20,2	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	80,0	50,6	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,3	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,8	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	9,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	8,6	15,3	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AGIC83100G		Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,6	3,2	3,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	21,0	36,2	25,7	18,6	19,6
Scuola e lavoro			2,8	3,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,2	1,1	3,3
Valutazione e miglioramento	12,0	20,7	5,3	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	12,0	20,7	17,7	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,4	3,5	5,7
Inclusione e disabilità	9,0	15,5	10,3	15,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			1,3	4,4	6,8
Altro	4,0	6,9	15,3	19,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,3	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIC83100G		Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	2,1	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,8	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	15,4	22,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	19,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	33,3	2,9	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,6	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,0	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,7	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,9	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,0	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,8	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,8	3,3	5,2
Altro	0	0,0	20,2	14,4	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIC83100G		Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	27,9	38,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	13,5	13,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	3,8	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	66,7	26,9	21,2	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	27,9	23,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	84,8	81,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	87,0	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	63,0	65,4	57,8
Accoglienza	Sì	91,3	81,4	74,0
Orientamento	Sì	84,8	81,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	80,4	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,5	97,6	96,2
Temi disciplinari	No	47,8	43,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	52,2	44,9	37,8
Continuità	Sì	89,1	88,5	88,3
Inclusione	Sì	91,3	94,6	94,6

Altro	No	32,6	22,0	23,0
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8.2	9,7	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9.8	15,7	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9.8	9,6	10,3	9,1
Accoglienza	13.1	8,0	9,8	8,7
Orientamento	13.1	6,0	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	9.8	3,0	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9.8	5,9	6,4	6,5
Temi disciplinari	0.0	11,1	9,8	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	10,5	7,2	7,1
Continuità	13.1	7,7	7,2	8,2
Inclusione	13.1	8,8	9,9	10,3
Altro	0.0	3,9	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Molti docenti partecipano ad iniziative di formazione fornendo una importante ricaduta sul lavoro nei diversi plessi di cui la scuola è costituita. Vengono infatti raccolti i documenti derivanti dalle esperienze formative del personale docente attraverso il curriculum in formato europeo compilato ad inizio anno scolastico da tutto il personale interno alla scuola e il Ds cerca di assegnare i diversi incarichi secondo l'interesse e la formazione personale. L'istituto partecipa a diverse reti di scuola sia di scopo che di ambito per la realizzazione della formazione del personale. Le competenze acquisite dal personale vengono implementate nell'attività ordinaria della scuola. I gruppi di lavoro producono materiali utili a tutto il personale scolastico, e i docenti mettono a disposizione materiali ed esperienze utili in fase di progettazione. La scuola dispone, grazie ai fondi europei, di un laboratorio dotato di 8 postazioni internet, destinato alla formazione del personale, e al lavoro individuale o delle commissioni.	E' necessario incrementare la formazione /specializzazione in alcuni ambiti (nuove tecnologie) a cui si sta provvedendo anche attraverso il contributo di corsi con l'animatore digitale dell'istituto comprensivo. La condivisione, la varietà e la qualità di strumenti e materiali scolastici va migliorata. I gruppi di lavoro documentano sia in modo informale che in sede di collegio il proprio lavoro, ma la documentazione non viene svolta in modo sistematico. Lo scambio e il confronto personale tra i docenti è presente ma non diffuso. Un fattore a sfavore è la mancanza di una efficiente connessione alla rete internet nei plessi scolastici ubicati a notevole distanza l'uno dall'altro.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per il personale. Le proposte formative rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto ,per l'assegnazione di alcuni incarichi ,delle competenze possedute .Sono presenti spazi per la condivisione anche se la varietà è da incrementare . La scuola promuove lo scambio e il confronto tra i docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,7	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	26,1	21,5	20,4
5-6 reti		10,9	3,5	3,5
7 o più reti		63,0	71,2	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		73,9	67,9	72,6
Capofila per una rete	X	23,9	22,1	18,8
Capofila per più reti		2,2	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	33,3	70,1	80,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	40,0	39,7	32,4
Regione	1	10,7	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	4,3	10,4	14,5
Unione Europea	0	3,6	6,8	4,0
Contributi da privati	0	0,0	2,5	3,7
Scuole componenti la rete	3	41,4	29,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	26,4	9,6	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	7,2	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	50,7	66,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,9	4,1	4,6
Altro	0	15,0	12,3	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	2,9	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,4	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,4	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,4	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,0	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	7,9	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	8,6	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	17,1	4,1	5,3

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,0	3,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,1	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,7	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,4	1,5	1,3
Altro	0	8,6	5,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	60,9	54,9	46,3
Università	Sì	58,7	55,6	64,9
Enti di ricerca	No	4,3	13,3	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	41,3	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	26,1	26,2	32,0
Associazioni sportive	Sì	60,9	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,9	68,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	67,4	58,2	66,2
ASL	Sì	52,2	52,3	50,1
Altri soggetti	No	23,9	23,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	37,0	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	52,2	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	54,3	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	28,3	42,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	15,2	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	23,9	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	43,5	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	52,2	54,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	No	10,9	16,7	32,0

cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	32,6	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,4	27,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	56,5	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	58,7	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	13,0	18,5	19,0
Altro	No	23,9	15,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	17,4	25,7	23,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		90,8	61,0	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		6,3	5,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola AGIC83100G	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,8	99,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	73,9	62,7	72,5

Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	71,7	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	52,2	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	99,6	98,5
Altro	No	21,7	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha attivato diverse forme di collaborazione con il territorio che risultano formalizzate dalla partecipazione a reti finalizzate alla realizzazione di progetti. Collaborazioni esterne con: ASP di Agrigento , Servizi sociali del Comune, Università, associazioni di volontariato, collaborazione con soggetti esterni a titolo gratuito. Lo scopo principale è quello di innalzare il livello di apprendimento degli alunni e di migliorare la pratiche educative e didattiche. La scuola ha con le famiglie rapporti di collaborazione che vanno oltre i soli obblighi istituzionali. Vengono realizzati momenti di confronto con i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, interclasse e intersezione, per raccogliere indicazioni e suggerimenti relativi all'offerta formativa. Un'apposita sezione del proprio sito web è dedicata alle comunicazioni con le famiglie. Frequenti gli incontri e le manifestazioni scolastiche a cui partecipano tutte le famiglie.	Il Comune non sempre risulta collaborativo nelle azioni da intraprendere d'intesa con la scuola. Nonostante la scuola stimoli il coinvolgimento delle famiglie alle iniziative formative promosse per i genitori, risulta ancora da migliorare il livello di partecipazione registrato. Solo una piccola parte di famiglie è poco interessata rispetto al progetto scolastico.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il rapporto con il territorio e le associazioni risulta buono e collaborativo . Da migliorare i rapporti con il Comune e il livello di partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dalla scuola.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Innalzare gradualmente i livelli di competenza degli alunni dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Inglese riducendo in maniera graduale e progressiva l'attuale scarto tra la media regionale e gli esiti dell'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre e condividere strumenti comuni per la valutazione delle competenze di cittadinanza trasversali in tutte le classi/sezioni dell'istituto comprensivo.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di almeno due compiti di realtà condivisi in maniera trasversale da tutte le classi/sezioni dell'istituto comprensivo attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali personali e metodologia BYOD.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre e condividere prove strutturate sul modello INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese per classi parallele, da somministrare in ingresso, fine I quadrimestre e fine II quadrimestre.

4. Ambiente di apprendimento

Favorire un clima di "benessere a scuola" attraverso lo scambio, la corresponsabilità, la cooperazione e condivisione.

5. Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche di classi diverse, volte a compensare deficit nelle abilità di base.

6. Inclusione e differenziazione

Attuazione di "progetti di vita" inclusivi volti a coinvolgere e potenziare le abilità degli alunni D.V.A., BES e DSA.

7. Inclusione e differenziazione

Organizzare sportelli di ascolto per studenti, genitori, docenti volti a promuovere l'inclusione ed lo star bene a scuola.

8. Continuità e orientamento

Ampliare le attività di continuità e orientamento tra gli alunni delle classi ponte dei vari ordini di scuola.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare e promuovere la condivisione della missione dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto attraverso la valorizzazione delle energie interne, i contributi e le risorse del territorio verso il perseguimento degli obiettivi prioritari.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse interne con competenze certificate in lingua inglese per realizzare laboratori di recupero/potenziamento finalizzati al miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la condivisione del materiale prodotto tra i docenti dell'istituto comprensivo.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere una formazione diffusa tra i docenti su gestione della classe e sull'utilizzo di metodologie innovative

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare le risorse offerte dal territorio per ampliare l'offerta formativa e offrire agli alunni occasioni di scambio e crescita culturale.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare l'accesso al sito della scuola da parte delle famiglie per facilitare la comunicazione e la collaborazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Guidare l'alunno nella trasformazione dei saperi disciplinari in competenze per costruire una cittadinanza consapevole.

Traguardo

Migliorare il metodo di studio e realizzare esperienze e prodotti concreti accrescendo la capacità di valutare e distinguere, di selezionare, di rielaborare e sintetizzare le informazioni in autonomia e consapevolezza, anche attraverso l'uso responsabile delle competenze digitali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre e condividere strumenti comuni per la valutazione delle competenze di cittadinanza trasversali in tutte le classi/sezioni dell'istituto comprensivo.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di almeno due compiti di realtà condivisi in maniera trasversale da tutte le classi/sezioni dell'istituto comprensivo attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali personali e metodologia BYOD.

3. Ambiente di apprendimento

Favorire un clima di "benessere a scuola" attraverso lo scambio, la corresponsabilità, la cooperazione e condivisione.

4. Inclusione e differenziazione

Attuazione di "progetti di vita" inclusivi volti a coinvolgere e potenziare le abilità degli alunni D.V.A., BES e DSA.

5. Continuità e orientamento

Ampliare le attività di continuità e orientamento tra gli alunni delle classi ponte dei vari ordini di scuola.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare e promuovere la condivisione della missione dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto attraverso la valorizzazione delle energie interne, i contributi e le risorse del territorio verso il perseguimento degli obiettivi prioritari.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la condivisione del materiale prodotto tra i docenti dell'istituto comprensivo.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare le risorse offerte dal territorio per ampliare l'offerta formativa e offrire agli alunni occasioni di scambio e crescita culturale.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è strettamente correlata agli elementi di criticità emersi dall'autovalutazione d'istituto. Più precisamente rispetto alla sezione "esiti-risultati nelle prove standardizzate", l'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI ha evidenziato delle carenze soprattutto nelle competenze di lingua inglese. Per quanto riguarda, invece, la sezione "esiti- competenze chiave di cittadinanza", l'analisi condotta dal nucleo interno di valutazione evidenzia la necessità di promuovere le competenze digitali, la competenza imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche.